IL SETTIMANALE DI TUTTI GLI SPORT FONDATO NEL 1912 - ANNO LXXII - **N. 24** (493)
13-19 GIUGNO 1984 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GR. II/70 - **L. 2.000**

BRAVO 84
La notte delle stelle

MAXIPOSTER
Socrates viola

COPPITALIA
Cerezo e Bari superstar

Foto Briguglio

Dopo il record dell'ora e la Sanremo vince a 33 anni il suo primo Giro d'Italia

I prodigi di Moser

Liedholm e Bersellini eliminano le loro prossime squadre e Iorio si conferma bomber made-in-Italy, ma alla ribalta sale prepotentemente la formazione pugliese che dopo la Juventus fa fuori anche la Fiorentina

A Bari merito

di **Carlo F. Chiesa**

IL CALCIO di giugno ha il vento in Coppa: battaglie corrusche e incassi da favola hanno infiammato questi quarti di nobiltà, che hanno visto affrontarsi le deluse del campionato e la rivelazione Bari, fresca di promozione e assetata di nuovi traguardi più consoni alla sua tradizione. Quasi trecentomila spettatori per tre miliardi complessivi di incasso in otto partite la dicono lunga sul vibrante interesse che ancora avvolge come un guanto l'ultimo trofeo nazionale della stagione. La palma del protagonista se la contendono in tre: il Bari-monstre di Bruno Bolchi, che dopo avere strapazzato la Juventus negli ottavi ha letteralmente raso al suolo la Fiorentina di De Sisti, cui il presidente Pontello chiedeva un trionfo in extremis; poi il molleggiato Toninho Cerezo, il campione di gomma che ha inferto alla futura squadra del suo attuale allenatore due colpi micidiali evitando il sinistro ricorso (storico) ai calci di rigore; infine il bomber Maurizio Iorio, che ha piegato l'Udinese con due gol confermandosi implacabile profeta dell'irriducibile pattuglia di Bagnoli, speranzosa di approdare alla seconda finale in due anni.

BARI. Non parliamo di miracolo, per favore: solo i superficiali delle cose del pallone non si sono ancora accorti che il transatlantico di Bolchi è roba da crociera di lusso. Tanto che, se ha incontrato qualche difficoltà a domare i tempestosi mari della C1, si è invece trovato perfettamente a proprio agio di fronte ad avversari di categoria superiore. In quattro incontri con Juve e Fiorentina ha agguantato tre vittorie, di cui due in trasferta, e un pareggio. Una dimostrazione eloquente di forza e spavalderia. Non sono d'altronde i mezzi tecnici che mancano alla compagine di Bolchi. Le retrovie possono contare sulla sicurezza di Paolone Conti tra i pali, sull'assiduità dei due mastini Cavasin e Giovanni Loseto e sulle chiusure puntuali del classico De Trizio, ex compare di reparto di Nicola Caricola, passione giovanile di Madama. A centrocampo l'impeto di Cuccovillo e l'instancabile propulsione di Sola e Onofrio Loseto fan da supporto alla regia geniale e talora barocca di Totò Lopez, barese purosangue e vecchio lupo della Serie A. In attacco, il genio e la sregolatezza del finisseur De Tommasi, le intuizioni fulminee del rapace Galluzzo e i gol alla grande di quell'attaccante completo che è ormai da anni Gabriele Messina: fisico da panzer, dribbling da sudamericano dei poveri, fiuto della rete da antico segugio d'area: solo tanta sfortuna e un grave incidente (tre anni e mezzo fa, a Bergamo) gli hanno finora negato l'ingresso stabile in quelle categorie superiori che sono sicuramente alla sua portata. Grande Bari dunque, anche se la Fiorentinba non ha di certo onorato il proprio blasone. Passi per la sconfitta dell'andata, dovuta anche ad una certa sufficienza di alcuni elementi chiave, ma le incertezze del match di Firenze sono davvero imperdonabili: nervosismo a fior di pelle, alcuni pezzi da museo degli errori (vero, Galli?) e la sconcertante preferenza di De Sisti per l'acerbo Alessandro Bertoni nei confronti della vecchia volpe Pulici (che gli aveva cavato non poche castagne dal fuoco nella prima fase) hanno steso sotto i piedi dei baresi una guida rosso scarlatto.

TORINO. Bersellini, da buon professionista, voleva fare un dispetto alla sua squadra di domani e c'è riuscito col minimo sforzo. Un rigore regalato da una ingenuità di Scanziani a Marassi (plateale il fallo su Dossena) e tanto tran tran sono stati sufficienti per debellare una Samp che è apparsa ormai alla frutta, nonostante le dichiarazioni di Ulivieri. Qualche fraseggio elegante, un pizzico d'accademia, due o tre spruzzate di nervosiasmo (entrambe le partite hanno rischiato di finire in rissa) sono quanto la spossata creatura del tecnico toscano riesce a partorire; del tutto in sintonia d'altronde con un torneo in cui solo raramente ha offerto l'impressione di poter essere all'altezza dei pronostici dell'estate scorsa. Per Bersellini i problemi sono già cominciati.

ROMA. Anche Liedholm ha voluto prendere per le corna il suo diavolo prossimo venturo, c'è riuscito stimolando a dovere il carattere di una squadra che ha mostrato ancora una volta di possedere l'orgoglio dei grandi. Frustrata in campionato, beffata in Coppacampioni, la Roma punta tutto sull'ultimo traguardo di stagione: non che svuotata dalle ultime delusioni, ha affrontato l'impegno con intatte risorse tecnico atletiche. Meno brillante all'andata, è stata autentico rullo compressore al ritorno, quando ha espugnato San Siro fiammeggiando a tratti il suo miglior football della stagione, con Chierico in vena di ricami e Toninho Cerezo di nuovo sugli altari del gioco dopo la polvere della finale europea. Ancora assente invece Fal-

segue

In basso a sinistra, **foto di gruppo per il Bari di Bruno Bolchi, mattatore di Coppa.** A destra, sopra: **Toninho Cerezo, il brasiliano di Liedholm che ha sbancato San Siro con una clamorosa doppietta, eliminando la futura squadra del trainer svedese.** in basso, **l'altro doppiettista dei quarti, Maurizio Iorio, realizza il gol decisivo (per il doppio valore) di Udine**

I QUARTI DI FINALE

Bari-Fiorentina 2-1 (Messina al 5', Oriali al 45', Galluzzo all'85')
Fiorentina-Bari 1-2 (Passarella al 16', Guastella al 25', Acerbis al 66')
Qualificato: **Bari**

Sampdoria-Torino 1-1 (Mancini al 2', Hernandez al 20' su rigore)
Torino-Sampdoria 0-0
Qualificato: **Torino**

Roma-Milan 1-1 (autorete di Nappi al 48', Di Bartolomei al 54' su rigore)
Milan-Roma 1-2 dopo i tempi supplementari (Cerezo al 2', Carotti al 33', Cerezo al 94')
Qualificata: **Roma**

Udinese-Verona 2-1 (Iorio al 36', Gerolin al 52' De Agostini al 63')
Verona-Udinese 1-0 (Iorio al 44'su rigore)
Qualificato: **Verona**

COSÌ LE SEMIFINALI

Andata 13 giugno/Ritorno 16 giugno
Torino-Roma
Verona-Bari

Foto Zucchi

Foto Omega-Bari

Foto Briguglio

A fianco, sopra: **il gol di Mancini che ha aperto la sfida tra Samp e Torino: un gran destro imparabile dal limite.** Sotto: **il pareggio su rigore siglato da Patricio Hernandez e concesso per atterramento di Dossena ad opera di Scanziani. Per il valore doppio delle reti segnate in trasferta, il penalty argentino è risultato alla fine decisivo** (fotoVega)

Nella sequenza, **i due gol che hanno deciso la sfida dell'andata tra Roma e Milan.** A fianco, **Nappi infila nella propria porta un calcio d'angolo battuto da Evani.** Sotto, **Ago Di Bartolomei trasforma il rigore concesso da Pieri per un fallo di Galli su Pruzzo in piena area. Poi, nel match del ritorno, Cerezo risolverà la questione** (fotoTedeschi)

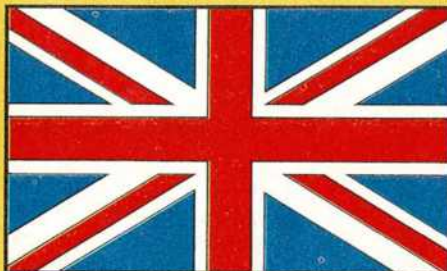
cao, statico e anonimo come contro il Liverpool, forse ormai allo stremo nervoso dopo una stagione ricca per lui anche di tante polemiche. Il Milan dal canto suo non è stato a guardare, anche perché stimolato nei suoi giovani dall'esame-finestra del tecnico svedese. Trame veloci, gioco scarno ma spesso efficace a centrocampo e poi, more solito, la pochezza dell'attacco a vanificare ogni sforzo. All'andata c'è voluto un disgraziato autogol di Nappi per riuscire a gonfiare la rete avversaria, a San Siro un paio di micidiali ciabattate di Damiani (con risposte di Tancredi formato mandrake) e il perfetto stacco di testa del centrocampista Carotti sono tutto quanto i rossoneri han prodotto in avanti in centoventi minuti di gioco. Se Luther Blissett aveva ancora qualche carta da giocare sul verde tappeto di una eventuale conferma, non si può certo dire che sia riuscito ad estrarre qualche asso. Anzi, ha proprio passato la mano con una disinvoltura sconfortante.

VERONA. Bagnoli continua a parlare poco, ma i fatti gialloblù sono sempre eloquenti quanto basta. Proprio come lo scorso anno, il Verona si è presentato all'ultimo appuntamento con gli stimoli intatti e la condizione giusta per regalare ancora qualche scampolo di bel gioco messo in mostra in campionato. Il suo jolly è sempre Maurizio Iorio, micidiale re dei bomber made in Italy, che ha colpito due volte, confermando una freddezza sotto rete e dal dischetto che ha pochi eguali. Nel match di ritorno la squadra ha dovuto ovviare persino all'assenza del leader Fanna, ma il piccolo irrefrenabile Bruni è riuscito a non farlo rimpiangere: una panchina di qualità per una squadra ormai stabilmente tra le «grandi». Dall'altra parte Vinicio (ma in panchina c'era Soldan) ha confermato lo schieramento perdente di Ferrari, con Virdis unica punta nel tourbillon dei fantasisti. Zico non ha brillato, anche se non ha mancato di graffiare col suo zampino di velluto e a Verona Garella ha dovuto inventarsi libellula (con quel fisico!) per andare a schiodare dall'angolino una diabolica punizione di sua maestà. L'ultima delusione chiude un torneo da dimenticare per i friulani: gli errori si pagano, Vinicio riuscirà ad aprire una nuova era?

c. f. c.

IL FILM DELLA COPPA DEI CAMPIONI

Le foto sono di
Guido Zucchi
Beppe Briguglio
Roberto Tedeschi
Vittorio La Verde
e **Bob Thomas**

LA QUARTA COPPA DEL LIVERPOOL

TUTTA LA COPPA, TURNO PER TURNO

PRIMO TURNO

INCONTRO	ANDATA (14 settembre 1983)	RITORNO (28 settembre 1983)
***Roma**	**3** 50' Vincenzi, 61' Conti, 70' Cerezo	**1** 61' Pruzzo
Goteborg	**0**	**2** 2' Gardner, 75' Holmgren
	Arbitro: Dotchev (Bul.)	Arbitro: Van Langhenove (Bel.)
Athlone	**2** 45' Collins, 62' Salomon	**2** 50' Salomon, 66' Collins
***Standard**	**3** 10' Hrubesch, 40' Vandersmissen, 57' Plessers	**8** 7' Ieliki, 11' Debrock, 30' Plessers, 41' Dardenne, 56' e 62' Grundel, 67' Tahamata, 83' Vandersmissen
	Arbitro: Thomas (Ola)	Arbitro: Fausek (Cec.)
Ajax	**0**	**0**
***Olympiakos**	**0**	**2** 94' e 118' Anastopulos
	Arbitro: Kirschen (Ger.E.)	Arbitro: Roth (Ger.O.)
Fenerbahce	**0**	**0**
***Bohemians**	**1** 76' Hruska	**4** 56' e 86' Novak, 20' Zelensky, 71' Chaloupka
	Arbitro: Matovinovic (Jug.)	Arbitro: Farrel (Eire)
***Rapid Vienna**	**3** 18' e 38' Panenka, 50' Hagmayr	**1** 40' Panenka
Nantes	**0**	**3** 14' Baronchelli, 15' Rio, 69' Muller
	Arbitro: Hunting (Ingh.)	Arbitro: Guruceta (Spa.)
***CSKA**	**3** 52' Mladenov, 55' Yonchev, 61' Slavkov	**1** 23' Yontchev
Omonia	**0**	**4** 42' Savides, 48' Arsov, 82' Kandilos, 89' Gregory
	Arbitro: Prifiti (Alb.)	Arbitro: Petrescu (Rom.)
OB	**0**	**0**
***Liverpool**	**1** 14' Dalglish	**5** 19' e 33' Dalglish, 27' e 55' Robinson, 63' Grausen (aut.)
	Arbitro: Gudmundsson (Isl.)	Arbitro: Bastian (Luss.)
***Benfica**	**3** 62' Diamantino, 82' Nené, 87' Manniche	**3** 35' e 76' Stromberg, 38' Diamantino
Linfield	**0**	**2** 29' Diamantino (aut), 82' Walsh
	Arbitro: Biguet (Fra.)	Arbitro: Sorensen (Dan.)
***Dinamo Berl.**	**4** 30' Groetz, 41' Schultz, 56' Ernst, 72' Netz	**2** 33' Ullrich, 81' Noach
Jeunesse	**1** 60' Scuto	**0**
	Arbitro: Tuominen (Fin.)	Arbitro: Crucke (Bel.)
***Partizan**	**5** 27' e 38' Dimitrijevic, 44' Prekazi, 82' e 85' Zivkovic	**0**
Viking	**1** 36' Goodchild	**0**
	Arbitro: Woehrer (Aus.)	Arbitro: Helen (Sve.)
Kuusysi	**0**	**0**
***Dinamo Buc.**	**1** 49' Rainea	**3** 48' Movila, 71' Augustin, 89' Multescu
	Arbitro: Eriksson (Svezia)	Arbitro: Afxentiou (Cipro)
Hamrun	**0**	**0**
***Dundee Utd**	**3** 2' Reilly, 32' Bannon, 55' Stark	**3** 41' e 63' Milne, 80' Zammit (aut.)
	Arbitro: Sinasi (Jug.)	Arbitro: Poucher (Irl.N.)
***Dinamo Minsk**	**1** 18' Kurnenin	**2** 25' Kondratyer, 47' Sokol
Grasshoppers	**0**	**2** 7' e 71' Ponte
	Arbitro: D'Elia (Ita.)	Arbitro: McGinlay (Sco.)
***Raba Eto**	**2** 22' Magyar, 33' Burcsa	**2** 38' Magyar, 51' Szeveos
Vikingur	**1** 23' Thorvardsson	**0**
	Arbitro: Philippides (Cipro)	Arbitro: Ferguson (Sco.)
Lech Poznan	**2** 34' Niewiadosmki, 44' Okonski	**0**
***Ath.Bilbao**	**0**	**4** 30' Goicoechea, 41' Sola, 57' Noriega 77' Urquiaga
	Arbitro: Halle (Nor.)	Arbitro: Schmidhuber (Aus.)

SECONDO TURNO

INCONTRO	ANDATA (19 ottobre 1983)	RITORNO (2 novembre 1983)
Olympiakos	**1** 21' Anastopulos	**0**
***Benfica**	**0**	**3** 17' Filipovic, 28' Diamantino, 76' Manniche
	Arbitro: Sostaric (Jug.)	Arbitro: Midgley (Ingh.)
***Liverpool**	**0**	**1** 66' Rush
Ath. Bilbao	**0**	**0**
	Arbitro: Bergamo (Italia)	Arbitro: Prokop (Ger. E.)
***Dinamo Buc.**	**3** 28' Augustin, 60' Muttescu, 73' Oraz	**2** 85' Taina, 90' Multescu
Amburgo	**0**	**3** 45' e 54' Jakobs, 62' Von Heesen
	Arbitro: Keizer (Olanda)	Arbitro: U. Ericsson (Sve.)
Bohemians P.	**2** 26' Janecka, 92' Nemec	**0**
***Rapid Vienna**	**1** 45' Keglevits	**1** 6' Krankl
	Arbitro: Valentine (Sco.)	Arbitro: Van Langenhove (Bel.)
Raba Eto	**3** 13' Hannich, 63' Szentes, 84' Szabo	**1** 32' Hannick
***Dinamo Minsk**	**6** 3', 10' e 42' Sokol, 20' Kurnenin, 55' Gotsmanov, 70' Rumbintish	**3** 52' e 60' Sokol, 72' Kondratev
	Arbitro: Tokat (Turchia)	Arbitro: Vassaras (Gre.)
Standard Liegi	**0**	**0**
***Dundee Utd.**	**0**	**4** 26' e 46' Milne, 51' Hegarty, 68' Dodds
	Arbitro: Lamo Castillo (Spa.)	Arbitro: Tritschler (Ger. O.)
CSKA	**0**	**0**
***Roma**	**1** 62' Falcao	**1** 80' Graziani
	Arbitro: Vautrot (Fra.)	Arbitro: Daina (Svi.)
***Dinamo Berlino**	**2** 1' Groetz, 25' Ernst	**0**
Partizan Belg.	**0**	**1** 27' Prekazi
	Arbitro: Yushka (URSS)	Arbitro: Dotchev (Bul.)

QUARTI DI FINALE

INCONTRO	ANDATA (7 marzo 1984)	RITORNO (21 marzo 1984)
Rapid Vienna	**2** 76' Hagmayer, 87' Kranjear	**0**
***Dundee Utd.**	**1** 30' Stark	**1** 21' Dodds
	Arbitro: Dotchev (Bul.)	Arbitro: Wurtz (Fra.)
***Roma**	**3** 67' Graziani, 75' Pruzzo, 90' Cerezo	**1** 56' Oddi
Din. Berlino	**0**	**2** 76' Thom, 86' Ernst
	Arbitro: Keizer (Ola.)	Arbitro: Johansson (Sve.)
Dinamo Minsk	**1** 7' Gurinovic	**0**
***Dinamo Buc.**	**1** 87' Rednic	**1** 10' Augustin
	Arbitro: Castillo (Spa.)	Arbitro: Hackett (Ing.)
***Liverpool**	**1** 67' Rush	**4** 9' e 88' Whelan, 33' Johnston, 79' Rush
Benfica	**0**	**1** 74' Nené
	Arbitro: Fahnler (Aus.)	Arbitro: Roth (Ger. O.)

SEMIFINALI

INCONTRO	ANDATA (11 aprile 1984)	RITORNO (25 aprile 1984)
Dundee Utd.	**2** 48' Dodds, 61' Stark	**0**
***Roma**	**0**	**3** 21' e 40' Pruzzo, 58' Di Bartolomei
	Arbitro: Kirschen (Ger. E.)	Arbitro: Vautrot (Fra.)
***Liverpool**	**1** 25' Lee	**2** 10' e 84' Rush
Dinamo Buc.	**0**	**1** 39' Oraz
	Arbitro: Daina (Svi.)	Arbitro: Titschler (Ger. O.)

*con l'asterisco le squadre qualificate.

FINALE - Roma, 30 maggio 1984

Roma 1 - 44' Pruzzo
Liverpool 1 - 15' Neal

Vince il **Liverpool** ai calci di rigore: 5-3
Arbitro: Fredriksson (Svezia)

LA CLASSIFICA MARCATORI

6 RETI: **Sokol** (Dinamo Minsk); 5 RETI: **Rush** (Liverpool), **Pruzzo** (Roma); 4 RETI: **Milne** (Dundee Utd.); 3 RETI: **Dodds** e **Stark** (Dundee Utd) **Anastopulos** (Olympiakos), **Panenka** (Rapid Vienna), **Dalglish** e **Rush** (Liverpool) **Ernst** (D. Berlino), **Augustin** (D. Bucarest); 2 RETI: **Cerezo, Graziani** (Roma), **Collins** (Athlone), **Robinson, Whelan** (Liverpool), **Diamantino, Stromberg, Nené** (Benfica), **Dimitrijevic, Prekazi** (Partizan), **Groetz** (Dinamo Berlino), **Hagmayr** (Rapid Vienna), **Kurnenin, Kondratcev** (Dinamo Minsk), **Jacobs** (Amburgo), **Magyar** (Raba Eto), **Multescu e Oraz** (Dinamo Bucarest), **Novak** (Bohemians), **Ponte** (Grasshoppers), **Vandersmissen** (Standard).

ROMA 3		GOTEBORG 0
Tancredi	1	Vernersson
Oddi	2	Svensson
Righetti	3	Hysen
Ancelotti	4	Kullberg
Falcao	5	Fredriksson
Maldera	6	Tommy Holmgren
Conti	7	Karlsson
Cerezo	8	Tord Holmgren
Graziani	9	Sandberg
Di Bartolomei	10	Schiller
Vincenzi	11	Gardner
Liedholm	All.	Westerberg

Arbitro: Dotchev (Bulgaria)

Marcatori: Vincenzi al 50', Conti al 62', Cerezo al 70'

Sostituzioni: Holmberg per Schiller all'88'

IL 2-0 DI CONTI

La prima apparizione della Roma nella Coppa dei Campioni si rivela estremamente positiva. Nella partita d'andata del primo turno, i giallorossi battono all'Olimpico gli svedesi del Goteborg per 3-0. Vincenzi, Conti e Cerezo firmano le reti di un successo che spiana la strada alla formazione di Liedholm. Oltre all'importantissima vittoria, la squadra romana evidenzia un gioco brioso e incisivo. La splendida terza rete della Roma nasce da una combinazione tra Cerezo e Falcao

L'1-0 DI VINCENZI

IL 3-0 DI CEREZO

GRAZIANI IN AZIONE

PAULO ROBERTO FALCAO

GOTEBORG 2		ROMA 1
Wernersson	1	Tancredi
Svensson	2	Oddi
Hysen	3	Righetti
Kuliberg	4	Ancelotti
Fredriksson	5	Falcao
Holmberg	6	Maldera
Tord Holmgren	7	Conti
Carlsson	8	Cerezo
Tommy Holmgren	9	Pruzzo
Sandberg	10	Di Bartolomei
Gardner	11	Graziani
Westenberg	All.	Liedholm

Arbitro: Vanlangenoeve (Belgio)

Marcatori: Gardner al 1', Pruzzo al 61', autorete di Righetti al 73'

Sostituzioni: Bonetti per Righetti al 76', Chierico per Pruzzo all'85'

Forte del 3-0 dell'andata, la Roma affronta la trasferta di Goteborg con una discreta dose di tranquillità. Gli svedesi tentano il tutto per tutto e dopo un minuto vanno in rete con l'ala sinistra Gardner. La Roma subisce per tutto il primo tempo l'azione offensiva del Goteborg che però non riesce a raddoppiare. Nel secondo tempo Pruzzo segna la rete della qualificazione. Dopo pochi minuti il Goteborg si riporta in vantaggio grazie ad un autogol di Righetti, ma ormai il passaggio del turno è per la Roma

IL GOTEBORG IN AZIONE

UN TIRO DI GRAZIANI

IL GOL DI PRUZZO

ANCELOTTI CONTRASTATO DA HOLMBERG

CSKA 0		ROMA 1
Velinov	1	Tancredi
Iliev	2	Nela
Bogomilov	3	Bonetti
Tinchev	4	Righetti
Dimitrov	5	Falcao
Gevisov	6	Maldera
Joncev	7	Ancelotti
Kerimov	8	Cerezo
Zdrankov	9	Pruzzo
Tanev	10	Di Bartolomei
Mladenov	11	Conti
Qagevski	All.	Liedholm

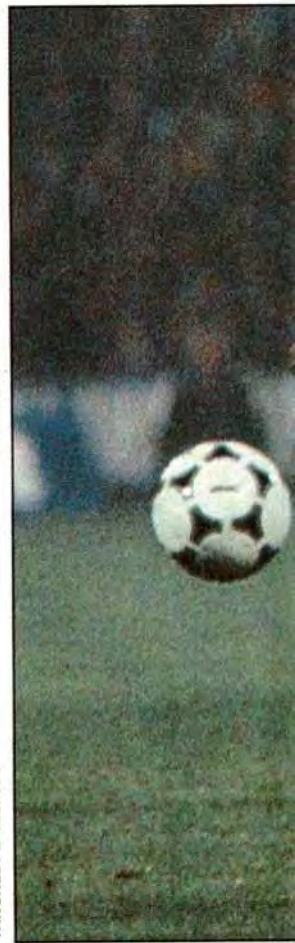
Arbitro: Vautrot (Francia)

Marcatori: Falcao al 61'

Sostituzioni: Bensivski per Iliev al 46', Slavkov per Bogomilov al 63', Graziani per Conti all'80'

I CAPITANI

Il secondo turno di Coppa dei Campioni vede la Roma impegnata sul difficile campo del CSKA Sofia, campione bulgaro. Liedholm lascia in panchina Graziani, sposta Conti sulla sinistra e fa rientrare Nela e Bonetti. Il CSKA si infrange ripetutamente contro la difesa romanista senza riuscire peraltro a perforarla ed è invece la Roma ad andare in gol con Falcao. La Roma vince 1-0 e pone una grossa ipoteca sul passaggio del turno. Il tatticismo di Liedholm prevale sulla prestanza atletica dei bulgari

TANCREDI E VELINOV

IL GOL DI FALCAO

UNO SPUNTO DI TONINHO CEREZO

FALCAO E CEREZO CONTRO I BULGARI

ROMA 1		CSKA 0
Tancredi	1	Velinov
Oddi	2	Besinski
Bonetti	3	D. Dimitrov
Righetti	4	Tinchev
Falcao	5	G. Dimitrov
Nela	6	Zdrankov
Conti	7	Joncev
Cerezo	8	Kerimov
Graziani	9	Jevizov
Ancelotti	10	Markov
Vincenzi	11	Mladenov
Liedholm	All.	Qagevski

Arbitro: Daina (Svizzera)

Marcatori: Graziani all'80'

Sostituzioni: Tanev per Joncev all'80', Chierico per Conti al'82

IL CSKA

UN'AZIONE DI CONTI

Il CSKA si inchina alla veemenza dell'attacco della Roma. «Ciccio» Graziani, generoso attaccante giallorosso, fa sconquassi nella retroguardia dei bulgari e a dieci minuti dal termine della partita batte imparabilmente il portiere del CSKA, Velinov. La Roma passa il turno. Ora tecnici e tifosi cominciano veramente a credere nella squadra di Liedholm e alla possibilità che essa possa fare molta strada in coppa

GRAZIANI IMPEGNA VELINOV

IL GOL DI GRAZIANI

IL TACKLE DI NELA

ROMA 3		DINAMO B. 0
Tancredi	1	Rudwaleit
Oddi	2	Grether
Righetti	3	Trieloff
Nela	4	Backs
Falcao	5	Rodhe
Maldera	6	Troppa
Conti	7	Terletzki
Cerezo	8	Rath
Pruzzo	9	Ernst
Di Bartolomei	10	Schultz
Graziani	11	Thom
Liedholm	All.	Bogs

Arbitro: Keizer (Olanda)

Marcatori: Graziani al 67', Pruzzo al 75', Cerezo al 90'

Sostituzioni: Chierico per Oddi al 6'', Netz per Thom al 78'

Nei quarti di finale la Roma si trova opposta alla Dinamo Berlino. Nella partita d'andata, disputata all'Olimpico, la difesa dei tedeschi dell'est regge per soli quarantacinque minuti. In avvio di ripresa la Roma sale in cattedra e segna tre splendide reti con Graziani, Pruzzo e Cerezo. Il brasiliano, in ottima forma atletica, è il vero protagonista dell'incontro: procura il secondo gol e realizza il terzo. I giallorossi si assicurano il passaggio alle semifinali davanti a un pubblico entusiasta

L'1-0 DI GRAZIANI

IL 2-0 DI PRUZZO

IL 3-0 DI CEREZO

L'ESULTANZA DEI TIFOSI GIALLOROSSI

DINAMO B. 2		ROMA 1
Rudwaleit	1	Tancredi
Grether	2	Nela
Trieloff	3	Bonetti
Backs	4	Righetti
Maek	5	Falcao
Troppa	6	Maldera
Terletzki	7	Conti
Rath	8	Cerezo
Ernst	9	Pruzzo
Schultz	10	Di Bartolomei
Thom	11	Graziani
Bogs	All.	Liedholm

Arbitro: Johansson (Svezia)

Marcatori: 55' Oddi, 76' Thom, 87' Ernst

Sostituzioni: Oddi per Nela al 50', Netz per Maek al 74', Chierico per Cerezo all'82', Prange per Backs all'82'

IL GOL DI ODDI

IL PAREGGIO DI THOM

La Dinamo Berlino, reduce dallo 0-3 subìto a Roma, parte immediatamente all'attacco, tentando di recuperare lo svantaggio. La retroguardia giallorossa non si lascia sorprendere e a pochi minuti dall'inizio del secondo tempo, il difensore Oddi va in gol con una tipica azione di contropiede. Messa a posto la qualificazione, la Roma rallenta il ritmo e lascia spazio ai tedeschi. Questi dapprima pareggiano con Thom e a tre minuti dal termine realizzano la rete della platonica vittoria con Ernst.

IL 2-1 DI ERNST

GRAZIANI IN AZIONE DIFENSIVA

TANCREDI E BONETTI

DUNDEE UTD 2		ROMA 0
Mc Alpine	1	Tancredi
Stark	2	Oddi
Malpas	3	Righetti
Gough	4	Nela
Hegarthy	5	Di Bartolomei
Narey	6	Maldera
Bannon	7	Conti
Milne	8	Cerezo
Kirkwood	9	Pruzzo
Sturrock	10	Chierico
Dodds	11	Graziani
McLean	All.	Liedholm

Arbitro: Kirschen (Germania Est)

Marcatori: Dodds al 48', Stark al 61'

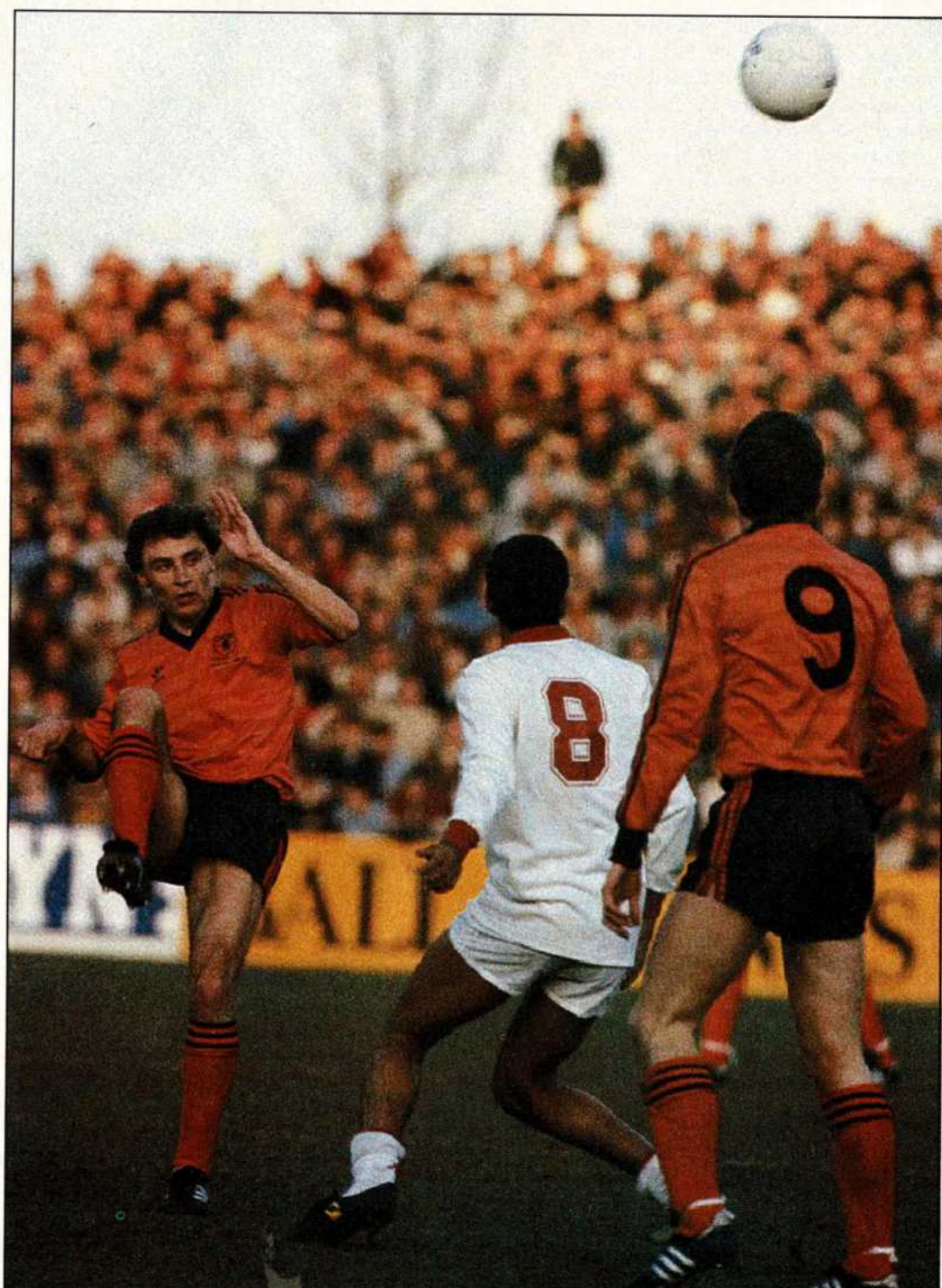
Sostituzioni: Coyne per Sturrock all'83'

UNA FAN ORIGINALE

L'avversario della Roma in semifinale è sulla carta, di modesta levatura. Alla sua prima apparizione in Coppa Campioni, il Dundee Utd non viene preso molto sul serio dai giocatori romanisti. Ingigantito dalle condizioni climatiche favorevoli e dal minuscolo campetto casalingo, il Dundee si rivela, al contrario, uno scoglio irriducibile per gli uomini di Liedholm. Con un'azione ficcante, proseguita ininterrottamente dall'inizio dell'incontro, gli scozzesi bucano per due volte la porta di Tancredi e mettono nei guai la squadra giallorossa

IL GOL DI DODDS

IL TIFO GIALLOROSSO

GLI SCOZZESI ESULTANO DOPO LA RETE DI STARK

CEREZO ANTICIPATO DAI DIFENSORI DEL DUNDEE

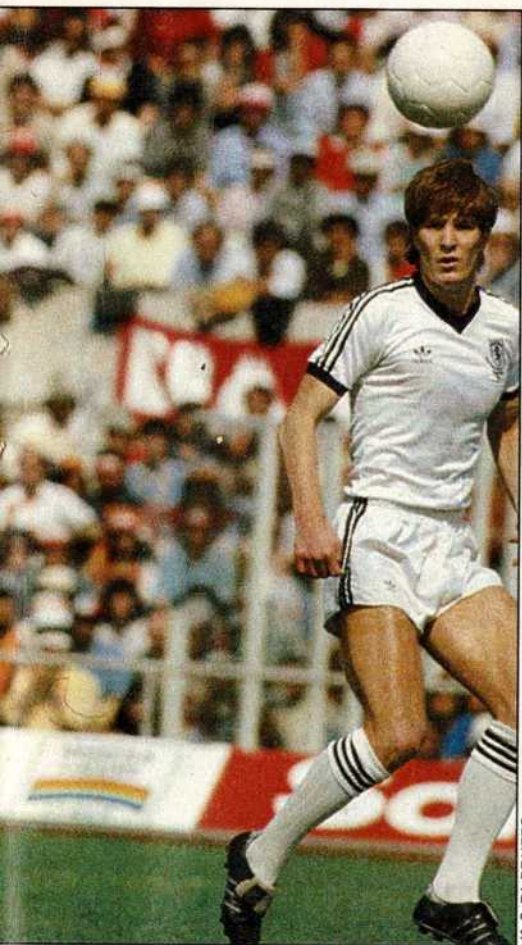
ROMA 3		DUNDEE UTD 0
Tancredi	1	McAlpine
Nappi	2	Stark
Righetti	3	Malpas
Nela	4	Gough
Falcao	5	Hegarthy
Maldera	6	Narey
Conti	7	Bannon
Cerezo	8	Milne
Pruzzo	9	Kirkwood
Di Bartolomei	10	Sturrock
Graziani	11	Dodds
Liedholm	All.	McLean

Arbitro: Vautrot (Francia)

Marcatori: Pruzzo al 21' e al 38',Di Bartolomei su rigore al 57'

Sostituzioni: Holt per Stark al 46, Chierico per Pruzzo al 79', Clack per Sturrock all'80', Oddi per Cerezo all'87'

Ancora una volta all'Olimpico si impone la legge del 3-0. Come era già accaduto per Goteborg e Dinamo Berlino, anche il Dundee United viene sconfitto per tre gol a zero ed esce dalla coppa. La Roma recupera il risultato del match d'andata. Dopo circa 40 minuti di gioco, si trova già in vantaggio di due reti, grazie ad una doppietta di Roberto Pruzzo, più che mai bomber di coppa. Ed è ancora Pruzzo che procura il rigore (messo a segno da Di Bartolomei) che vale la qualificazione. La folla impazzisce: la Roma è in finale

IL 2-0 DI PRUZZO

L'1-0 DI PRUZZO

IL RIGORE SU PRUZZO

LA GIOIA DI NAPPI E MALDERA

ROMA

DUNDEE UTD

LIVERPOOL

DINAMO BUCAREST

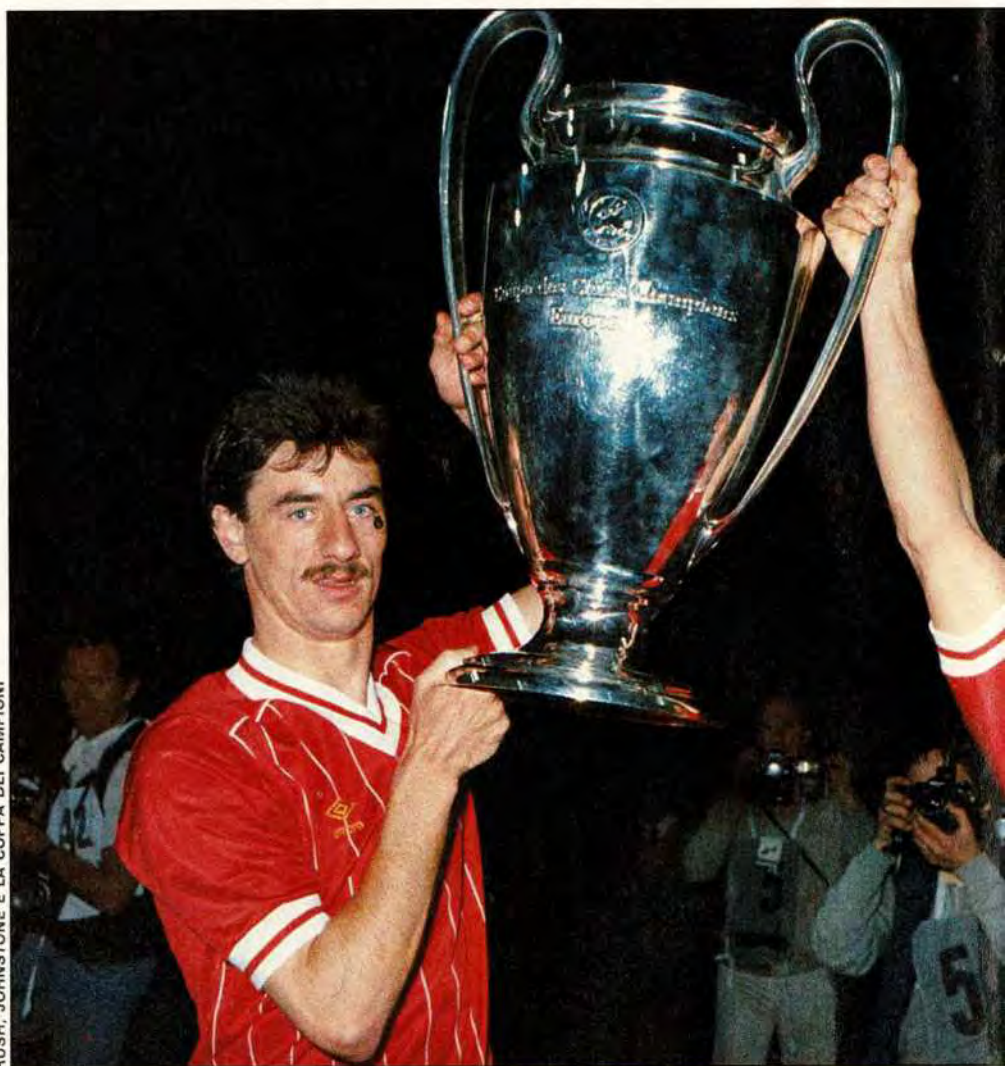
ROMA 1		LIVERPOOL 1
(3-5 ai rigori dopo i tempi supplementari)		
Tancredi	1	Grobbelar
Nappi	2	Neal
Bonetti	3	Kennedy
Righetti	4	Lawrenson
Falcao	5	Whelan
Nela	6	Hansen
Conti	7	Dalglish
Cerezo	8	Lee
Pruzzo	9	Rush
Di Bartolomei	10	Johnstone
Graziani	11	Souness
Liedholm	All.	Fagan

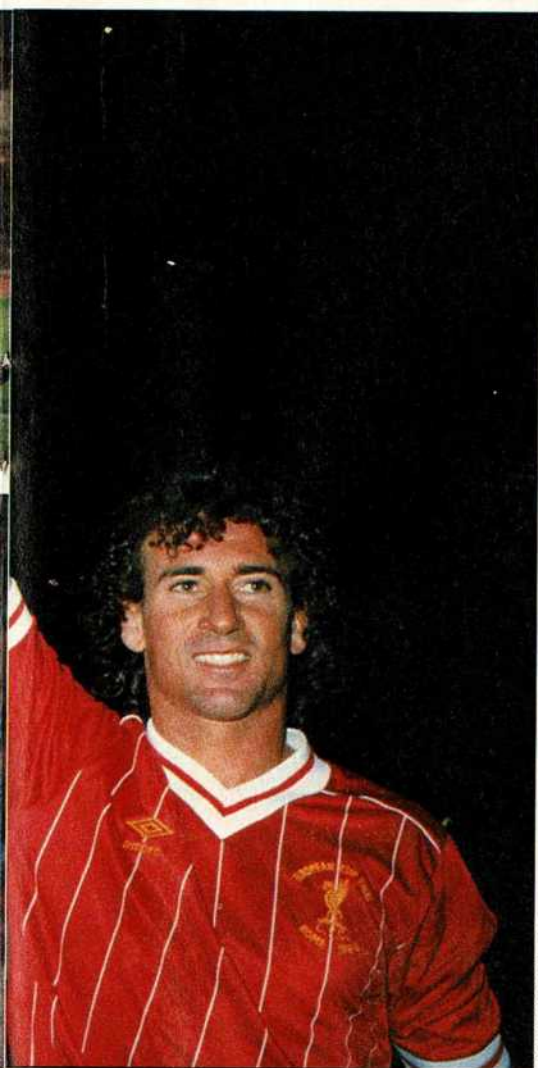
Arbitro: Fredriksson (Svezia)

Marcatori: Neal al 15', Pruzzo al 44'. Rigori: Di Bartolomei, Neal, Souness, Righetti, Rush, Kennedy

Sostituzioni: Chierico per Pruzzo al 63', Nicol per Johnstone al 72', Robinson per Dalglish al 94', Strukelj per Cerezo al 115'

Il bellissimo sogno della Roma viene distrutto dal tatticismo dei maestri del Liverpool. La finale dell'Olimpico incorona per la quarta volta gli inglesi campioni d'Europa. Dopo che per centoventi minuti, Roma e Liverpool, che segnano un gol a testa con Neal e Pruzzo, non riescono a superarsi, la «lotteria» dei calci di rigore premia la freddezza e l'esperienza dei «reds» e castiga l'emotività dei giallorossi. Conti e Graziani falliscono i loro penalty e il Liverpool si aggiudica il trofeo. Sugli spalti gremitissimi dell'Olimpico un coro triste saluta la fine dell'avventura di coppa degli uomini di Liddas: «Grazie Roma!»

RUSH, JOHNSTONE E LA COPPA DEI CAMPIONI

IL GOL DI NEAL

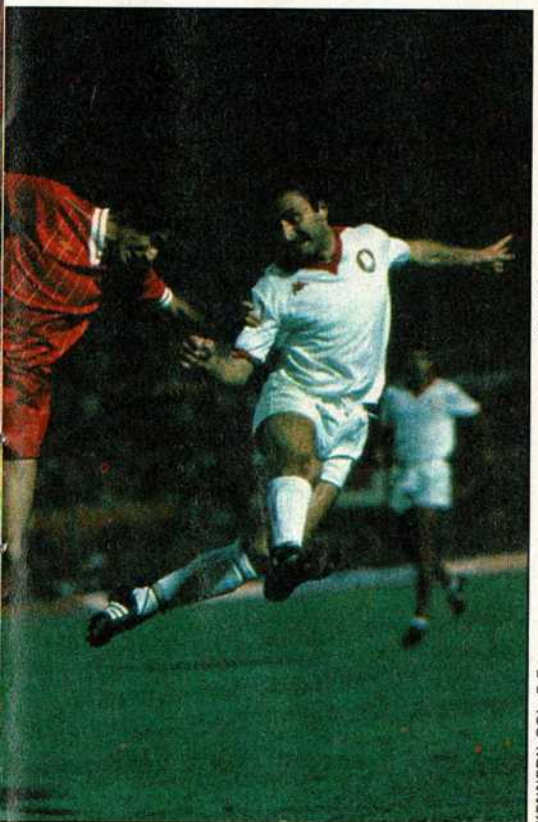
IL PAREGGIO DI PRUZZO

NICOL ALTO: 1-1

DI BARTOLOMEI GOL: 2-1

NEAL GOL: 2-2

CONTI ALTO: 2-2

SOUNESS GOL: 2-3

RIGHETTI GOL: 3-3

RUSH GOL: 3-4

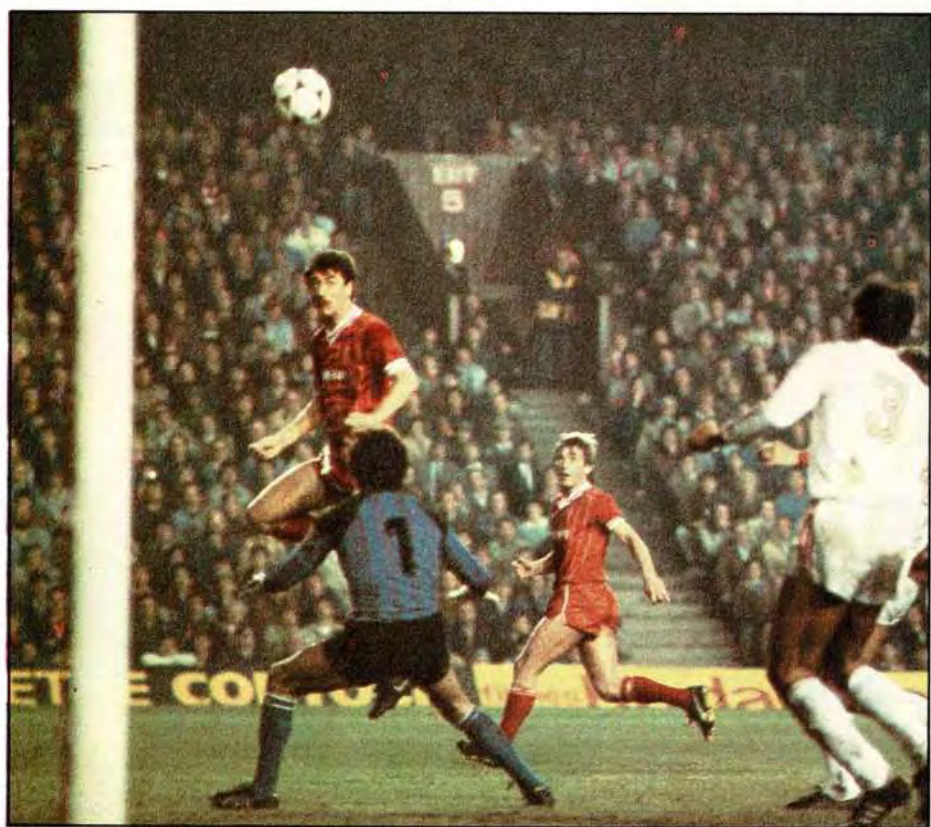
GRAZIANI TRAVERSA: 3-4

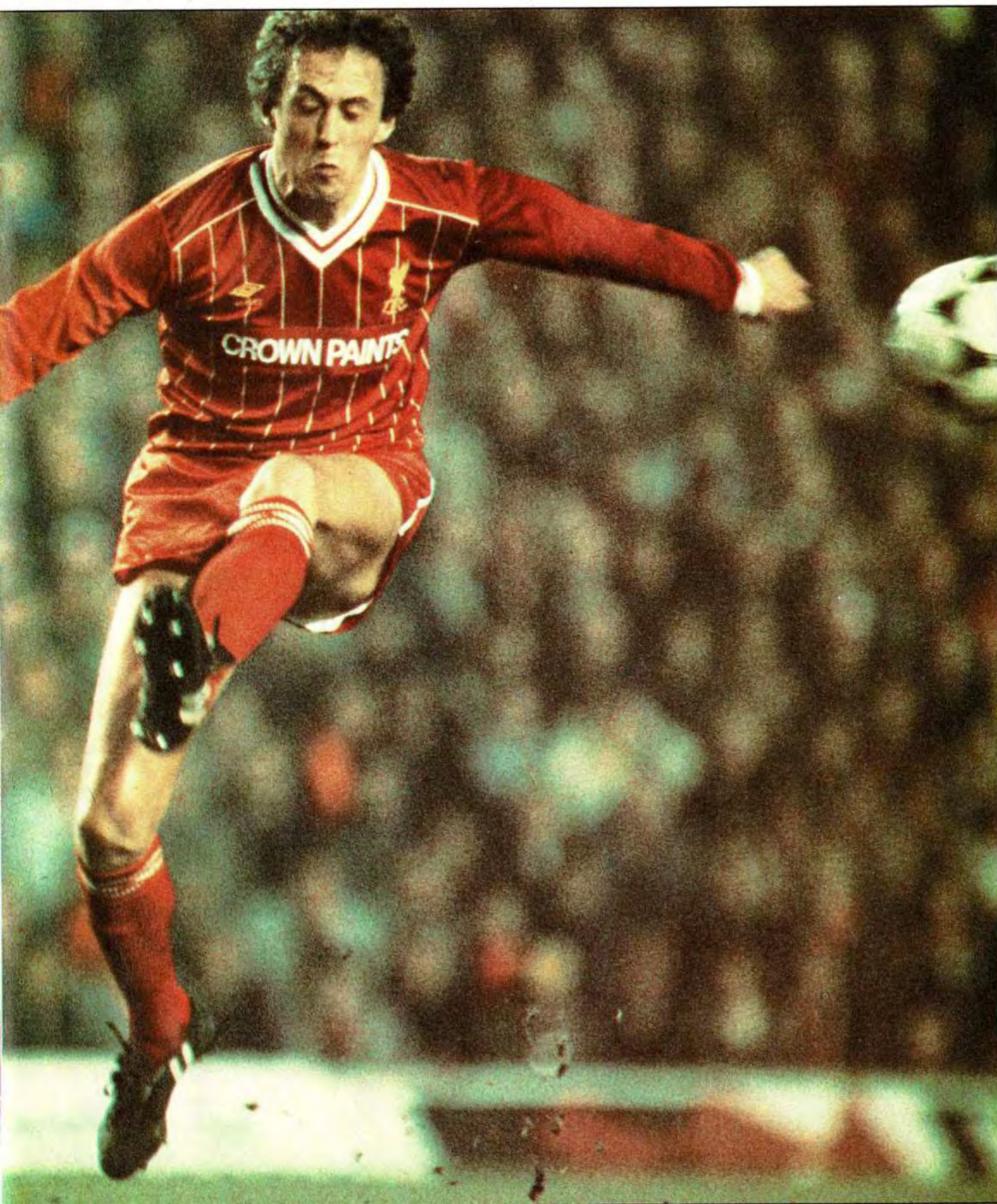
KENNEDY GOL: 3-5

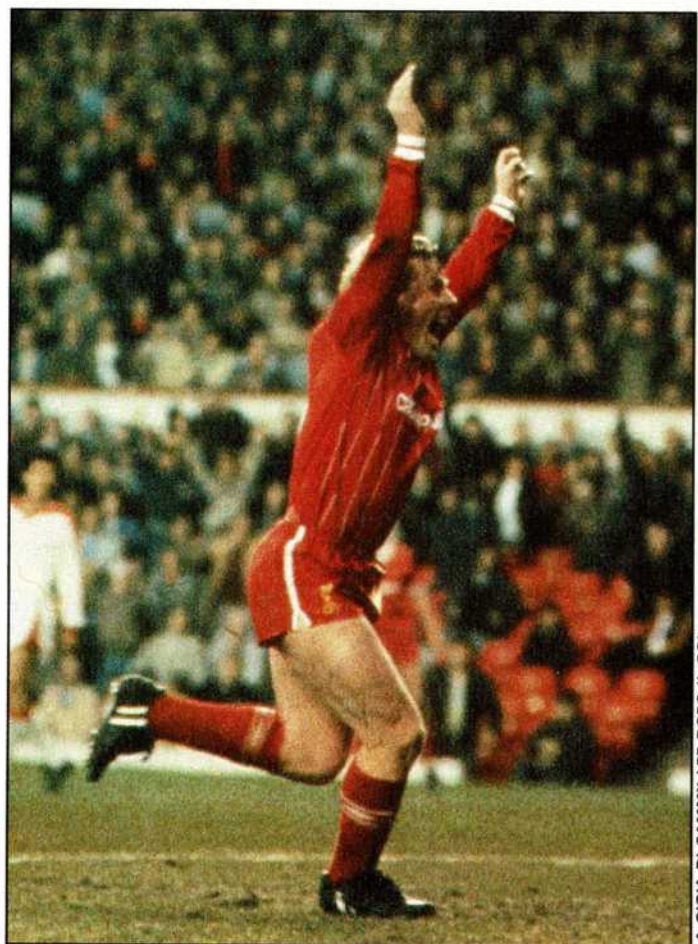
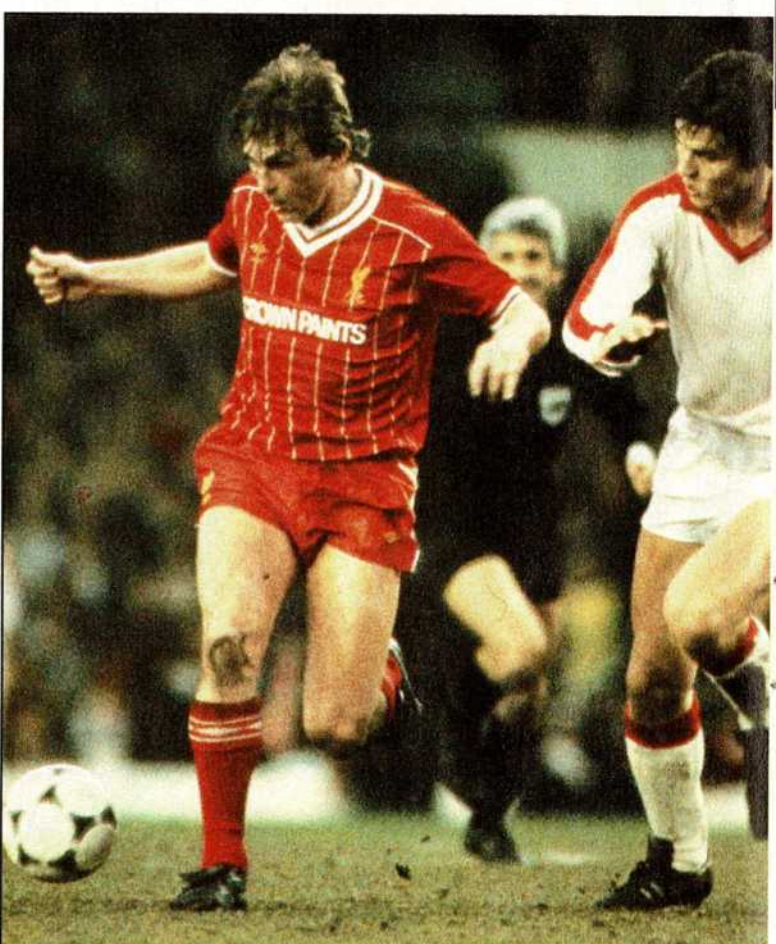
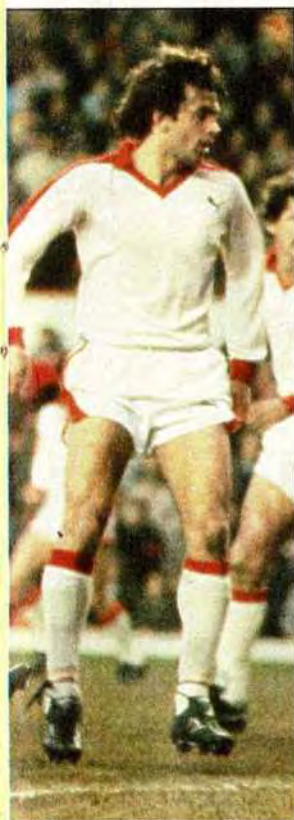
Il tifo

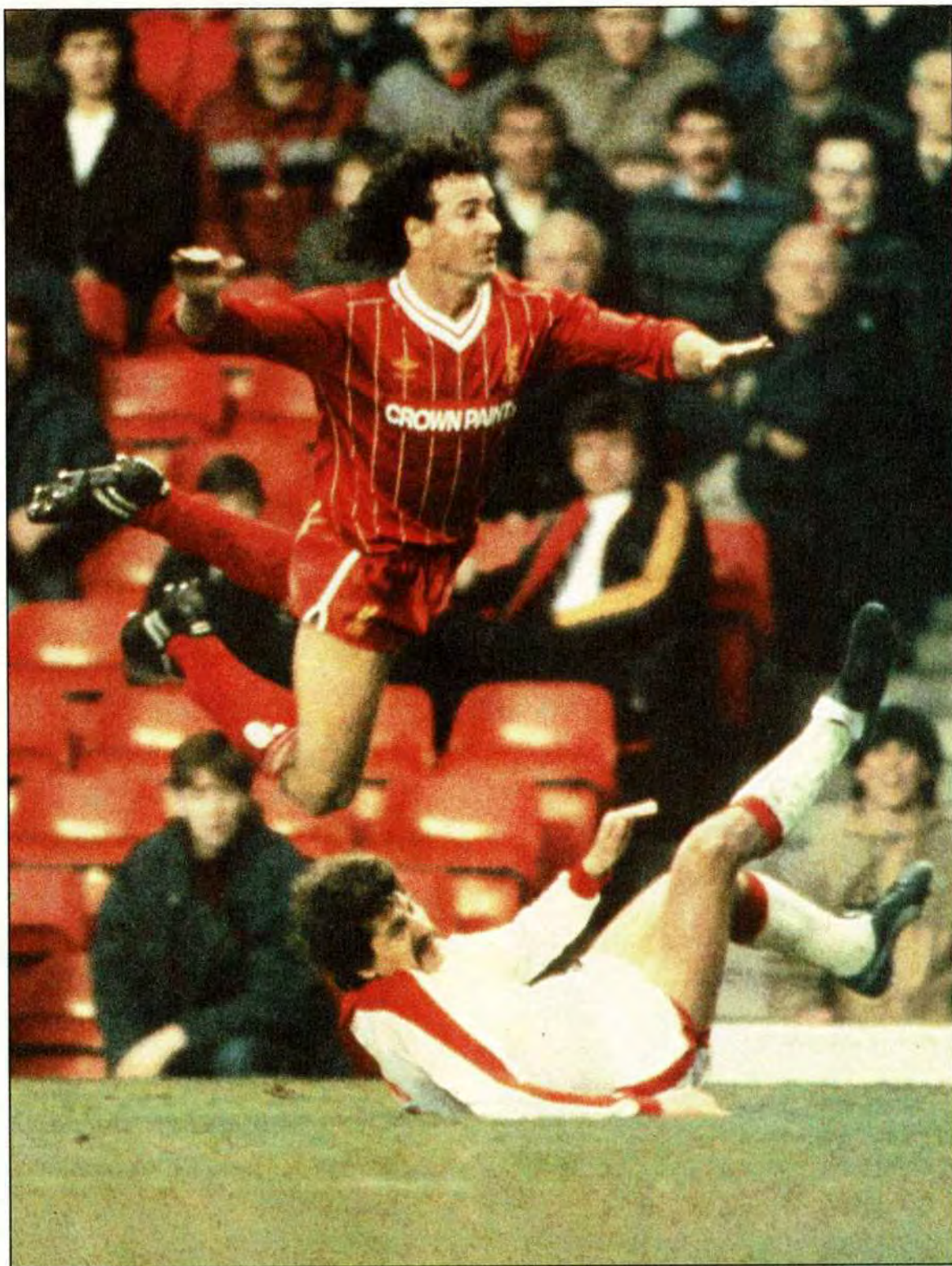
I tifosi del Liverpool sono noti in tutto il mondo per la loro estrema vivacità e fantasia. A Roma ne hanno dato una chiara dimostrazione, mostrandosi prima, durante e dopo la partita con i loro variopinti costumi, ricchi di simboli dei «reds»

BENTO

GROBBELAR

IL GOL DI RUSH

Nei quarti di finale il Liverpool incontra una delle più gloriose formazioni del calcio europeo: il Benfica. L'incontro di andata, a cui si riferiscono le foto, si disputa ad Anfield Road in casa dei «reds». La partita è molto equilibrata e numerose sono le azioni su entrambi i fronti. Alla fine la spunta il Liverpool che si impone 1-0 con un gol di testa del solito centravanti, Ian Rush. Nel ritorno gli inglesi dilagano (4-1) e conquistano l'accesso alle semifinali

IL DIFENSORE DEL LIVERPOOL, PHIL NEAL

MORARU E SOUNESS

LA GIOIA DI SAMMY LEE DOPO IL GOL

RICA LA DINAMO BUCAREST

IL GOL DI LEE

JOHNSTONE VOLA SU MARIN

DALGLISH E ANDONE

Ormai lanciatissimo verso la finale di Roma, il Liverpool supera senza difficoltà anche l'ostacolo Dinamo Bucarest. Sammy Lee, il piccolo centrocampista tuttofare dei «rossi», si erge a protagonista della partita d'andata e realizza il gol della vittoria per il Liverpool. L'affermazione, pur se striminzita, consente agli uomini di Fagan di andare a Bucarest con un vantaggio da difendere. Ma in quell'occasione esplode nuovamente Rush che realizza una doppietta e proietta i suoi verso la finalissima. Nella foto le immagini della vittoria del Liverpool sulla Dinamo Bucarest nel match d'andata ad Anfield Road

FotoBriguglio

Daniel Passarella (foto grande) **libero della Fiorentina. Il giovane Alessandro Renica** (foto piccola) **della Samp**

FotoZucchi